



*Il bellunese ha battuto solo allo sprint Sergio Bonaldi e Pierluigi Costantin. In 300 al via sull'amello ottimamente preparato nonostante la carenza di neve*

# Doppietta Hartmann alla Lavazèhihto

## De Zolt Ponte s'impone in volata, la De Martin è senza rivali

di Tullio Dapra

**PASSO LAVAZÈ.** Festa grande in casa Hartmann con Roberto De Zolt Ponte e Veronica De Martin vincitori della 22esima edizione della Lavazèhihto svoltasi questa mattina a passo Lavazè. In una splendida giornata di sole con una temperatura non particolarmente rigida sono stati 250 i concorrenti che si sono affrontati sul tracciato di 22 km, modificato a causa della mancanza di neve.

Il tracciato prevedeva tre giri da 7,3 km, percorrendo il Campiol, la Torbiera e la vallata di Moena. «Oggi ci siamo dati cambi regolari - racconta dopo il traguardo De Zolt - e nei tratti più duri ho cercato di andare via, ma non c'è stato nulla da fare. Allora ho aspettato la volata ed è andata bene». «Ho atteso la volata - dice invece Bonaldi - ma il rettilineo finale era molto breve e partendo da dietro non avevo molte speranze, ma sono contento del mio stato di forma dopo la fatica della Sgambeda». «So che le volate non sono il mio forte - aggiunge Costantin, che ha dovuto rinunciare ai campionati italiani a causa di un virus intestinale - in più metteteci l'età e capirete... Comunque confido nelle gare più lunghe».

Da sottolineare infine la grande prova dimostrata da tutto il team dell'U.S. Lavazè di Varena e soprattutto dal personale del centro del fondo di Passo Lavazè che, nonostante la quasi totale mancanza di neve, hanno voluto mantenere l'impegno a tutti i costi, riuscendo a tutti gli effetti a scendere con questa ormai classica tappa del circuito Master Tour di sci nordico.

In campo femminile netta l'affermazione di Veronica De Martin (Team Hartmann) in testa sin dalle prime battute, seguita con il distacco di 2'18" da Marica Zamboni dello Sci Club Valle di Cembra e dell'intramontabile



Da sinistra Bonaldi (secondo) Del Zolt (primo) e Costantin (terzo) alla 22esima Lavazèhihto (Fotoservizio Polo Precazzo)



A destra la bellunese Veronica De Martin protagonista assoluta in campo femminile alla 22esima Lavazèhihto

La gara del 6 gennaio  
**La Ciaspolada**  
ora punta  
al record  
delle befane

**FONDO.** È l'ultima invenzione del vulcanico presidente della Ciaspolada. La regina delle manifestazioni popolari sulla neve in Italia per numero di partecipanti in programma il 6 gennaio, intende festeggiare in modo inconsueto la giornata della Befana schierandone il maggior numero possibile al via il prossimo 6 gennaio 2008. «Nessuna provocazione di stampo maschilista o mancanza di rispetto nei confronti delle nostre affezionate concorrenti - chiarisce subito Gianni Holznecht - quanto, piuttosto, l'intento di ottenere un inconsueto record ed entrare così nel Guinness dei primati. Per questo, puntiamo ad schierare al via il maggior numero possibile di befane che contemporaneamente correranno sulla neve. Di qui l'invito che rivolgiamo ai nostri concorrenti e, naturalmente alle nostre concorrenti, di presentarsi al via con un travestimento da befana. Preghiamo chi si è già iscritto ed intende aderire alla nostra proposta di spedire una mail con nome cognome e indirizzo "io sono una befana" all'indirizzo befana@ciaspolada.it mentre chi sta effettuando l'iscrizione in questi giorni potrà indirizzare "io sono una befana" proprio al momento dell'adesione. In questo caso l'indirizzo è quello tradizionale di novella@ciaspolada.it».